

Appendice al Regolamento per la formazione delle classi prime

Criteria per il trasferimento e la riassegnazione degli alunni tra plessi e per l'accoglienza di alunni provenienti da altri istituti

Art. 1 – Finalità

La presente appendice stabilisce criteri, modalità e limiti per la riassegnazione di alunni tra i plessi dell'istituto scolastico;

- l'accoglienza di alunni provenienti da altri istituti in classi successive alla prima. Tale regolamentazione garantisce la coerenza con il diritto allo studio, l'inclusività, l'equilibrio formativo delle classi e l'efficienza organizzativa.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Il regolamento si applica:
 - a. Agli alunni già iscritti nell'istituto, che richiedano il trasferimento da un plesso a un altro.
 - b. Agli alunni provenienti da altri istituti scolastici, ammessi in classi successive alla prima.

Art. 3 – Criteri per trasferimento tra plessi

Il trasferimento può essere richiesto tra un anno e l'altro (in via del tutto eccezionale in corso d'anno) nei seguenti casi motivati:

1. Trasferimento di residenza/domicilio.
2. Motivi di salute o esigenze educative speciali certificate.
3. Incompatibilità relazionali gravi accertate e documentate.

Art. 4 – Accoglienza di alunni da altri istituti

1. La domanda è valutata secondo:
 - a. Disponibilità di posti nella classe e nel plesso richiesto.
 - b. Coerenza del curriculum scolastico con l'ordinamento della scuola.
 - c. Esigenze educative specifiche e contesto familiare.
 - d. Equilibrio della composizione delle classi in termini numerici e pedagogici.
2. È escluso l'accoglimento in caso di:
 - superamento del limite massimo di alunni previsto per la classe.
 - motivazioni legate a scelte esclusivamente opportunistiche (es. criteri disciplinari mascherati).

Art. 5 – Procedura

1. Le richieste vanno inoltrate al Dirigente Scolastico con motivazione e documentazione allegata.
2. Il Dirigente può sentire il team docente o il Consiglio di Classe.
3. L'ammissione o trasferimento viene formalizzato con provvedimento motivato del Dirigente entro 15 giorni lavorativi.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Ogni provvedimento tiene conto del principio del superiore interesse dell'alunno.
2. I casi non espressamente previsti sono valutati caso per caso, in coerenza con il PTOF, il Regolamento d'Istituto e le normative vigenti.